

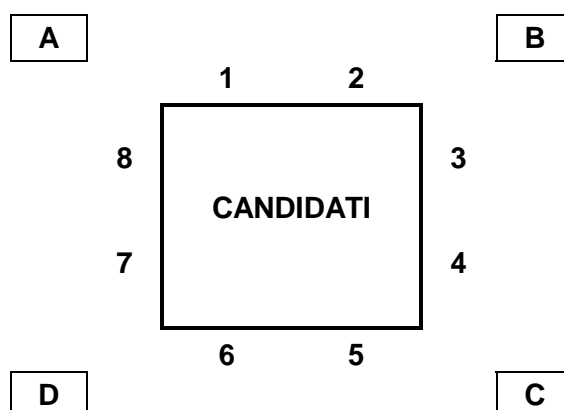
DINAMICHE DI GRUPPO

Guida alla gestione (*estratto*)

PREPARAZIONE DEL SETTING

Sei/otto partecipanti si dispongono attorno ad un tavolo rotondo, quadrato o rettangolare: in quest'ultimo caso è opportuno che sul lato corto non sieda una sola persona, per evitare l'effetto capotavola.

I valutatori (in rapporto 1:2 o 1:3 rispetto ai partecipanti), si collocano in posizione tale da poter osservare frontalmente 2 o 3 candidati ciascuno. Nell'esempio, i candidati occupano le posizioni 1-8 e i valutatori si dispongono nei vertici A-B-C-D:



Quando si utilizzano due discussioni di gruppo, è opportuno che i valutatori cambino postazione tra la prima e la seconda prova, in modo da potere successivamente confrontare le osservazioni. Ad esempio:

	I prova	II prova
A	4-5	6-7
B	6-7	4-5
C	8-1	2-3
D	2-3	8-1

PROCEDURA DI SOMMINISTRAZIONE

- ✧ Far accomodare i partecipanti nei posti assegnati e illustrare brevemente obiettivi e contenuti della prova;
- ✧ spiegare il ruolo degli osservatori, evidenziando che non interverranno in alcun modo nella discussione;
- ✧ consegnare i materiali e leggere ad alta voce le istruzioni;
- ✧ rispondere ad eventuali richieste di chiarimento e ribadire il tempo a disposizione;
- ✧ registrare l'orario di inizio lavori;
- ✧ a tempo scaduto, fermare i lavori e raccogliere i materiali distribuiti.

FASE DELL'OSSERVAZIONE / VALUTAZIONE

PRIMA DELL'ESECUZIONE

- i valutatori devono conoscere la prova, sapere quali capacità osservare, condividerne le declaratorie e avere chiari gli indicatori comportamentali
- i valutatori si dividono i candidati da osservare

DURANTE LA DISCUSSIONE

- porsi in un'ottica di osservazione piuttosto che di valutazione (raccogliere dati)
- osservare i comportamenti, non valutare le opinioni espresse dai candidati
- annotare liberamente le proprie osservazioni sui candidati assegnati (ad esempio: dividere la pagina verticalmente e registrare quanto avviene rispettando la cronologia); segnare a parte osservazioni eventuali su candidati "altrui"
- evitare di pensare "cosa farei io se fossi al suo posto"...

AL TERMINE DELLA PROVA, INDIVIDUALMENTE

- ogni valutatore rilegge i suoi appunti e seleziona le cose significative con l'aiuto della griglia di osservazione (classificazione osservazioni per dimensione), preparandosi ad argomentare le sue osservazioni in comitato.

IN COMITATO

- confronto e verifica collegiale delle valutazioni individuali
- compilazione della scheda di valutazione
- occorre essere:
 - informativi/descrittivi (ma sintetici) nei confronti degli altri assessor
 - disponibili ascolto e confronto, critici e autocritici rispetto alle indicazioni emerse in fase di valutazione individuale (evitando atteggiamenti di difesa a priori delle proprie posizioni)
 - concreti, orientati al profilo richiesto

COMPORAMENTI / MECCANISMI OSSERVABILI FREQUENTEMENTE

ATTEGGIAMENTO	COMPORAMENTI e FRASEOLOGIA
diipendenza - affiliazione, bisogno di appartenere al gruppo, di farsi accettare	stile seduttivo (dichiarazioni lusinghiere, profferte di amicizia, confidenze personali), dà ragione a tutti (<i>vero!, hai ragione anche tu!</i>), evita/soffre il conflitto
controdiipendenza - bisogno di potere, bisogno di influenzare l'altro, di controllarne e indirizzarne il comportamento; la situazione è vissuta come conferma o smentita della propria capacità di dominio sociale	manipolazione/paternalismo o aggressività (attacco aperto, polemica, ipercriticismo), rigidità, alza la voce, fa il bastian contrario, blocca il gruppo
indipendenza - bisogno di affermazione di sé, di dimostrare se stessi; la situazione è gratificante se consente performance di alto livello	atteggiamento di indipendenza nei confronti dell'interlocutore attraverso il meccanismo dell'evasione (formalizzazione del rapporto, disinteresse per gli aspetti relazionali), scarsa attenzione al gruppo, forte orientamento ai risultati personali (<i>secondo me, è chiaro che ...</i>)
collaborazione - interdiipendenza	disponibilità, non direttività; attenzione sia al gruppo sia ai vincoli della prova e all'obiettivo da conseguire

ATTEGGIAMENTO	COMPORAMENTI e FRASEOLOGIA
fuga - la situazione è vissuta come ansiogena	non partecipa ai lavori, parla solo col vicino o non parla per nulla, manifesta ansia (si agita, si guarda attorno) appare assente, allontana la sedia, al massimo alla fine tiene il tempo
svalutazione della prova e della situazione	ride, fa battute, dice “ <i>vabbè, facciamo..., tanto è lo stesso, non ha importanza ...loro vedono come ci comportiamo ...</i> ”, a volte svalutativo verso gli interventi dei colleghi
eccessiva sensibilità agli aspetti valutativi	guarda e/o si rivolge agli osservatori, cerca conferme, cerca di piacere, di farsi notare

FONTI DI ERRORE NELLA VALUTAZIONE

- ✧ Effetto alone (un aspetto particolare del candidato viene influenzato dalla precedente valutazione su un altro aspetto, oppure dall'impressione globale)
- ✧ Tendenza centrale (rifugiarsi sui giudizi quantitativi medi; suggerito l'uso di scale con numero pari di livelli)
- ✧ Clemenza/severità (più comune il primo con osservatori interni, il secondo con esterni poco addestrati)
- ✧ Contrasto/somiglianza (proiezione di sé: il valutatore sopravvaluta caratteristiche/elementi di profilo opposti o simili ai suoi)
- ✧ Pregiudizi e stereotipi
- ✧ Eccessiva attenzione ai contenuti
- ✧ Privilegiare il confronto tra candidati piuttosto che il confronto col criterio (profilo di riferimento)